

 KOALA
GAMES
WWW.KOALAGAMES.IT

Le ragioni di una proposta didattica

Il LANDIS

Il Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia è un'associazione culturale costituita prevalentemente di insegnanti, che opera negli ambiti tematici e metodologici della formazione e della ricerca storico-sociale, con particolare riferimento all'insegnamento e alla didattica della storia.

Il LANDIS è parte di una vasta rete di 65 Istituti per la storia della Resistenza e della società contemporanea, diffusi sull'intero territorio nazionale, associati all'INSMLI (Istituto Nazionale per la Storia del Movimento di Liberazione in Italia) e convenzionati col Ministero della Pubblica Istruzione.

L'Educazione alla Cittadinanza e la Storia

La convenzione che ci lega al Ministero ci assegna "l'obiettivo di offrire alle istituzioni scolastiche un sostegno per consentire agli allievi il raggiungimento del pieno successo formativo attraverso l'assunzione consapevole e motivata di un ruolo di cittadinanza attiva (Educazione alla cittadinanza)".

Noi intendiamo svolgere tale compito indicando un rapporto privilegiato tra la formazione storica e l'educazione alla cittadinanza. Quest'ultima non dev'essere, a nostro giudizio, un'astratta "educazione ai valori", ma si deve incardinare con forza su percorsi di insegnamento/apprendimento della Storia.

Le parole chiave

La riflessione comune, sviluppata negli ultimi due anni insieme agli altri istituti della rete, ci ha portato a identificare alcune parole chiave, con forti implicazioni reciproche, in relazione alle quali tentiamo di "mettere ordine" in un discorso assai ampio e spesso sfuggente. E' secondo queste parole chiave - **diritti, differenze, transizioni, legalità** - che abbiamo deciso di suddividere in questa sede le schede e i percorsi didattici proposti.

Sotto la voce **diritti** abbiamo inserito la dimensione internazionale della riflessione e della codificazione. Con **differenze** intendiamo riferirci alla complessità delle variabili che entrano in gioco nella definizione delle identità, prime fra tutte il genere e l'etnia. Con la voce **transizioni** rinviamo ad alcuni snodi fondamentali della storia, ai quali corrispondono diversi modelli di cittadinanza. Col concetto di **legalità** vogliamo richiamare l'attenzione su quei momenti e quei temi maggiormente collegati all'assunzione di un'etica della responsabilità.

Uno spazio a sé è riservato alla **Costituzione** - che a rigor di logica dovrebbe essere inserita nella sezione "transizioni" - non solo perché quest'anno ricorre il sessantesimo anniversario, ma anche perché crediamo che in un percorso di educazione alla cittadinanza questo documento debba avere un posto di particolare rilievo.

Il metodo

I percorsi didattici che proponiamo hanno generalmente un taglio **laboratoriale**, prevedono cioè che gli allievi e le allieve partecipino attivamente alla costruzione delle conoscenze, attraverso il ricorso alle fonti, cui abbiamo cercato di dare ampio spazio in un'apposita sezione del CD oltre che nei riferimenti sitografici, o attraverso forme ludiche che permettano di esperire, sia pure in forma simulata, situazioni di cittadinanza attiva. Perché tutto questo abbia **senso**, occorre infatti che la domanda che si rivolge al passato tragga origine dal presente, dalla mente dei nostri allievi e delle nostre allieve, che in tal modo saranno motivati/e a cercare nel passato le risposte, chiudendo così un circolo virtuoso che avrà come esito una reale educazione alla cittadinanza.

Un work in progress

I materiali che qui presentiamo non hanno assolutamente la pretesa di essere esaustivi. Ci limitiamo a suggerire un'indicazione di metodo che chiediamo sia messa alla prova da colleghi e colleghe insegnanti, nelle loro classi, così come insegnanti che sperimentano nelle classi o nei corsi Ssis sono i nostri soci e socie che hanno accettato di mettere la loro esperienza al servizio di questo CD. La proposta che qui facciamo ci piacerebbe vederla arricchita nel corso del tempo: a tale scopo, stiamo pensando a un apposito sito web che dovrebbe diventare un luogo di confronto e scambio fra insegnanti appassionati al loro mestiere.

Anche per questa ragione, abbiamo scelto di fornire schede con tagli diversi: alcune più complete e articolate, altre, soprattutto relative a temi usualmente affrontati a scuola, più sintetiche o concentrate su dati statistici. Alcune scritte in un linguaggio più complesso, altre più semplici. Saranno gli insegnanti o gli stessi studenti a scegliere i materiali più confacenti o - e questo sarebbe veramente l'esito per noi più auspicabile - a fornire ciò che ritengono manchi.

Un'esperienza di collaborazione

Questo progetto nasce a Bologna, in Via Sant'Isaia, dove ha sede il Landis ma dove si trova anche Koala Games, una piccola impresa fondata da giovani appassionati di *videogame*. Abbiamo pensato che fosse una sfida stimolante il tentativo che ci hanno proposto di coniugare la nostra riflessione scientifico-didattica con strumenti e linguaggi familiari alla gran parte degli attuali studenti e studentesse della scuola secondaria. Ci abbiamo provato, abbiamo avuto dei dubbi, ci siamo scontrati, abbiamo fatto uno sforzo di reciproca comprensione... un esperimento che potremmo definire interculturale. Ne valeva la pena? Per noi è stato un esercizio utile, speriamo che il risultato a cui siamo giunti si riveli altrettanto utile ai docenti e agli studenti a cui sarà proposto.

Confidiamo, in ogni caso, nei suggerimenti di chi utilizzerà questo materiale per migliorare il prodotto. Intanto, ringraziamo la Regione Emilia-Romagna che ci ha permesso di raggiungere questo primo parziale risultato.

La direttrice del LANDIS
Maria Laura Marescalchi

Hanno partecipato al lavoro:

Cinzia Venturoli, coordinatrice del gruppo e principale artefice dei testi delle sezioni Legalità, Differenze e, in parte, Transizioni; Giulia Ricci; Maria Laura Marescalchi. Paola Quarenghi ha curato la parte di testi relativa alla Costituzione. Federico Albertini, Pietro Biancardi, Marco Cecalupo, Francesco Monducci e Patrizia Vayola hanno fornito preziosi contributi.

Si ringraziano:

BiblioLab (<http://www.bibliolab.it/percorsi/percorsi.htm>), che ha concesso l'inserimento di due percorsi didattici: *Storia delle donne: l'ingresso nella cittadinanza*, a cura di Agnese Argenta; *Coltivavano il basilico nella vasca da bagno*, a cura di Patrizia Vayola.

Cedost, che ha concesso l'inserimento dei percorsi didattici elaborati insieme al Landis per il Cd-rom *Bologna 2 agosto 1980. Percorsi di costruzione della memoria pubblica*.

Historia ludens per il *GioCostituzione*.

InfoPoint Europa Modena, che ha concesso il riutilizzo di materiali presenti nel Cd-rom *La carta dei diritti*, ormai esaurito.

Landis - Laboratorio Nazionale per la Didattica della Storia

Via Sant'Isaia, 18 - 40123 Bologna Tel. e fax: 051 333217

Web: www.landis-online.it; www.didastoria.it. E-mail: landis@landis.191.it

